

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

=====

Visti gli atti relativi alla verifica dei demani del Comune di MOLISE (Campobasso) compilati dall'istruttore-perito ing. Marcello Buontempo e debitamente pubblicati.

Ritenuto che l'istruttore-perito; in esecuzione del decreto dichiarativo 10/3/1928 accertò la consistenza demaniale del Comune in oggetto in complessivi Ett. 360.69.50, attualmente così suddivisa:

1°) Possessi legittimi Ett. 324.79.97 in virtù di ripartizione disposta con ordinanza Zurlo del 20/9/1811 e con ordinanze 21 settembre 1878 e 20/6/1879 del Prefetto della Provincia di Molise, approvate con RR.DD. 8/12/1878 e 30/7/1879, nonché di decreti ministeriali del 1884 e 1886, che ammisero la famiglia dell'ex feudatario Comvelli al riscatto dei beni delle badie del Piano e di S. Maria delle Grazie, mercè il pagamento del 30% del valore giusta anche verbale di possesso 13 giugno 1886.

2°) Occupazioni Ett. 9.77.33 compresi in essi ett. 7.03.20 riferibili ad un'antica vertenza con l'ex feudatario sistemata col detto accertamento.

3°) Demanio libero in possesso del Comune : Ett. 26.40.20.

Che con ordinanza 13/12/1937 approvata con R.D. 27/1/1938

venivano legittimate della superficie occupata Ett. 9.49.33, mentre le rimanenti are 28 venivano reintegrate al Comune, come da verbale 5/11/1937 dall'uff. giudiziario.

Che il demanio libero in ett. 26.40.20, ivi comprese le are 28 rilasciate, appare da sicuri elementi doversi utilizzare come bosco e pascolo permanente e potersi assegnare alla categoria A) dello art. 11 della legge 16/6/1927 n. 1766 senza la preventiva compilazione del piano di massima, giusta autorizzazione ministeriale in data 21/2/1928.

Che non vi sono altre operazioni da compiere per la verifica dei demani Comunali e può quindi disporsi l'archiviazione della pratica.

P. T. M.

Visti gli art. 11 e 14 della legge 16/6/1927 n. 1766; 37 del Reg. 26/2/1928 n. 332 e la nota ministeriale 21/2/1938 . .

D E C R E T A

Sono assegnati alla categoria A) prevista dall'art. 11 della citata legge, quali terreni convenientemente utilizzabile come bosco e pascolo permanente con gli usi civici di legnare e pascere, i seguenti fondi demaniali, posseduti dal Comune del Molise confinati ed accatastati come segue:

./.

Atto II 26.40.20

Foglio 2 part. 102; foglio 3 part. I.87.243.258.413; foglio 4 part. 88; foglio 5 part. I96.332.339.343.344.346.347.375. foglio 6 part. 381; foglio 7 part. 71.85; foglio 8 part. I3.69.79.80.81. 96. I52. I53a. I60. I81. I85. I86. I94. 322. 473. 498. 503. 510.

Dichiara chiuse le operazioni demaniali nel Comune di Molise e dispone l'archiviazione della pratica relativa.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed affisso all'albo pretorio comunale per la durata di 30 giorni consecutivi. Nel termine predetto potranno essere presentate opposizioni a questo Commissariato dal Comune e dai cittadini interessati nelle forme stabilite dall'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 26/2/1928 N° 332, su carta da bollo da lire OTTO.=

Napoli , 11 marzo 1938 XVI.

Il R. Commissario Agg:to

Carri 9

COMUNE di MOLISE



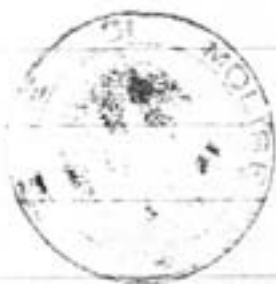
N^o

di Prot

Certificato di pubblicazione

Si certifica che il Decreto di assegnazione delle terre del demanio di questo Comune dell'11 Marzo 1938 XVI è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 2 Aprile al 2 Maggio 1938 e che avverso al decreto stesso non sono state prodotte opposizioni e reclami.

MOLISE 3 Maggio 1938 XVI



L. Podestà
di Barbolano